

zione della determinazione del tasso di interesse relativo ai conti correnti che le Società collegate hanno presso l'Istituto furono oggetto di esame da parte della Commissione per lo studio delle questioni economiche e finanziarie dell'I.M.A. fin dal giugno 1947.

A quell'epoca, il tasso di interesse riconosciuto dall'Istituto sulle somme depositate nei conti correnti delle predette Società oscillava fra il 3,50% ed il 4% annuo: particolari condizioni vigevano - e tuttora vigono - per la Società "Praeventia". Nei riguardi delle altre collegate - Assitalia, Finimer e Finome - a seguito del mandato conferito al Direttore generale dalla Commissione di cui sopra, fu stabilito che a partire dal 1° marzo 1948 l'interesse sui conti correnti delle medesime presso l'Istituto sarebbe stato corrisposto nella misura dell'1%.

È da tenere presente che il criterio in forma-
tore della decisione suddetta fu che le Società collegate avrebbero ridotto al minimo indispensabile l'importo dei rispettivi depositi in conto corrente presso l'I.M.A., fino a giungere eventualmente anche alla integrale loro eliminazione.

Sta di fatto, invece, che, specie in consequen-